



Castiadas. Lottizzazione illegittima, il Tar Sardegna ha accolto i ricorsi

## Villa Rey, i terreni ai proprietari

Il Comune deve rendere le aree e anche i soldi dell'Imu e dell'Ici

Il Tar Sardegna, con varie sentenze, ha dato ragione negli ultimi due anni ai ricorsi di vari proprietari di terreni situati davanti alla costa di Villa Rey, aree che erano state cedute al Comune alla stipula di una lottizzazione che poi, però, è stata dichiarata illegittima. Oltre ai terreni, l'Ente dovrà anche restituire i soldi incassati di Imu e Ici.

### Nessuna risposta

«Nel mese di luglio abbiamo diffidato il Comune a rispettare le due sentenze», spiegano le avvocate Pamela Rita Puddu e Teresa Palomba. «Ma anche la diffida inviata via pec non ha ottenuto nemmeno una risposta». L'ultima sentenza è arrivata a settembre con un gruppo di proprietari assistiti dagli avvocati Carlo Tack, Franco e Walter Pani. Prima ne erano arrivate altre due, una addirittura un anno e mezzo fa, presentate dalle due avvocate per conto di altri 85 tra proprietari ed eredi. Tutte hanno dato torto al Comune ma ancora né le aree né i soldi sono tornati in possesso dei ricorrenti. A metà settembre, dopo l'ultima decisione del Tribunale, il sindaco Eugenio Murgioni aveva dichiarato che l'ultima sentenza non sarebbe stata impugnata e che gli uffici avrebbero iniziato a «definire l'iter amministrativo da adottare per applicare quanto ordinato dai giudici».



### Le altre sentenze

«Ci auguriamo», proseguono le legali Palomba e Puddu, «che nel momento dell'avvio dell'iter verranno ricompresi anche i nostri assistiti, visto che ad oggi ancora nessuno ha risposto alle nostre istanze. Ora stiamo valutando cosa fare affinché i nostri clienti tornino proprietari di questi beni». La vicenda è complessa e riguarda l'approvazione nei primi anni Due-

mila di un Piano particolareggiato, con valenza di Piano di risanamento, della zona costiera di Villa Rey. Per la Soprintendenza, però, quella era non era altro che una lottizzazione in area vincolata. Alla fine anche il Consiglio di Stato ha sostenuto che l'intervento fosse illegittimo e che, dunque, non si potrà fare. Da qui l'obbligo del Comune di Castiadas di restituire i terreni ottenuti e le tasse ri-

cevute. «La gestione dell'iter per la restituzione è delegata agli uffici che ci stanno lavorando» assicura il sindaco. «Considerato che la lottizzazione è stata annullata, per cui non è più valida, bisogna tornare allo stadio iniziale. I terreni torneranno ai proprietari e dovranno essere sgomberati gli insediamenti illegittimi».

Francesco Pinna  
RIPRODUZIONE RISERVATA

### NOTIZIE IN BREVE

#### Teulada

##### Migranti

Un barchino con a bordo tredici migranti algerini adulti è stato avvistato ieri dalla Finanza 12 miglia a largo di Capo Teulada. In nottata le operazioni di salvataggio. (f. m.)

#### San Sperate

##### In piazza

Uguaglianza e parità tra le persone: è il significato contenuto nella bandiera e nell'arazzo esposti da ieri in piazza di chiesa. Ideate dall'artista albanese Jonida Xherri, le opere domani saranno donate al sindaco Enrico Collu. (f. e.)

#### Assemini

##### Comune

Il Comune ha prorogato la concessione del suolo pubblico gratuito per le attività fino al 31 dicembre. (f. e.)

#### Sarroch

##### Consiglio

Si riunisce domani alle 18, sulla piattaforma Google Meet, il Consiglio comunale. Si discuterà il nuovo regolamento per la concessione di contributi del Comune alle società sportive del paese. (f. m.)

### Esterzili

## La Giunta abbellisce il camposanto



Il sindaco e l'assessora

Apertura straordinaria per evitare gli assembramenti nel weekend dedicato alla commemorazione dei morti in cimitero a Esterzili dove il Comune ha provveduto nei giorni scorsi a tenere in ordine l'area, pronta ad accogliere tutti i cittadini che vorranno recarsi sulla tomba dei loro cari per un saluto o una preghiera.

In particolare il vicesindaco Matteo Boi e l'assessora Valentina Olanas hanno dedicato il proprio tempo a pulire anche le fioriere intorno al cimitero e a sostituire con fiori freschi quelli ormai da tempo secchi.

«Come amministrazione abbiamo stanziato dei soldi per comprare i fiori e trapiantarli nelle fioriere dislocate in paese da troppo tempo trascurate. - dicono i due esponenti della Giunta - Un piccolo gesto per dare un po' di colore e di speranza in questo momento buio e molto difficile che tutti stiamo vivendo, ma soprattutto per rendere più accogliente e tenere ordinato il paese». (f. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dolianova. Solo il lunedì mattina e il giovedì pomeriggio Municipio, accesso limitato negli uffici

In questa fase di convivenza con il virus, caratterizzata dalla presenza di alcuni positivi nel centro del Parteolla, il Comune di Dolianova continua a garantire tutti i servizi ai cittadini ma consiglia di rivolgersi agli uffici in presenza il meno possibile. Per limitare al massimo il rischio diffusione del contagio gli uffici comunali saranno aperti al pubblico il giovedì dalle 16 alle 18 e il lunedì dalle 8,30 alle 10,30.

Il sindaco Ivan Piras, appena riletto, riceve i cittadini nel suo ufficio su appuntamento il martedì dalle 11,30 alle 13,30 e il giovedì dalle 16 alle 18. Inoltre è possibile utilizzare le modalità telematiche per la trasmissione degli atti e delle pratiche destinate al Comune: tutti i documenti verranno protocollati e il loro valore non varierà in nessun modo rispetto alla tradizionale consegna "a mano".

A Dolianova non ci sono stati contagi durante l'intero periodo del lockdown, così come sta succedendo anche negli altri paesi della zona il virus è arrivato in questa seconda fase. Il Dipartimento di prevenzione Sud Sardegna di Ats ha comunicato la presenza di otto persone positive (quattro negli ultimi giorni) nel territorio comunale, dove c'è stato anche un guarito. (sev. sir.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Villasimius. La minoranza interroga il sindaco Dessì Posti esauriti al cimitero: polemica in Aula

In cimitero non ci sono più loculi liberi. A segnalarlo sono i consiglieri di minoranza Tore Sanna, Pino Gagliardo, Luisa Cadoni e Roberto Utzeri. «Apprendiamo da diversi cittadini - sottolineano - che i loculi cimiteriali sono esauriti senza che si sappia in quanto tempo si risolverà questo gravissimo problema». Tutto questo secondo la minoranza, in un periodo in cui si sta diffondendo anche l'epidemia, non fa altro

che «aggravare il senso di smarrimento della nostra comunità».

I consiglieri invitano quindi l'amministrazione comunale «a provvedere urgentemente a dare risposte concrete a problemi così importanti come quello dei loculi cimiteriali». Tra le altre richieste c'è quella di somministrare in modo gratuito i test sierologici o i tamponi a tutta la popolazione per mappare la situazione epidemio-

logica. Richiesta, quest'ultima, fatta attraverso una interpellanza urgente. Il sindaco Gianluca Dessì lancia una frecciatina all'opposizione su questo punto: «A maggio siamo stati i primi ad organizzare test di massa e loro non hanno partecipato - e risponde sui loculi - è vero che sono quasi esauriti, ma come abbiamo sempre fatto provvederemo subito ad incrementarli». (g. a.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Siliqua. Progetto innovativo: edificio mappato e riprodotto in digitale

## Il castello di Acquafredda ora è anche virtuale: ricostruzione in 3D per le visite da internet

Il nuovo progetto virtuale "Acquafredda: dal conte Ugolino alla corona di Aragona" aggiunge un altro tassello importante alla valorizzazione del castello di Siliqua, legato al mito del Conte Ugolino. Presentata nella mattinata di ieri, l'opera offrirà una visione tridimensionale dell'importante edificio medievale. La si può ammirare sul sito internet della cooperativa Antarias (www.castellodiacquafredda.it), che gestisce il monumento, ma occorrerà

aspettare: la messa online, prevista per ieri, si è rivelata più complicata del previsto. I problemi tecnici dovrebbero essere risolti in settimana.

Realizzata dopo un anno di ricerche dalla società Sjm Tech e dall'archeologo Giorgio Murru, la riproduzione in 3D rappresenta una novità nel settore: «È la prima volta che un castello di questa importanza viene studiato e proposto in questo modo», spiega Murru, 61 anni,

direttore di diversi poli museali e coordinatore scientifico della Fondazione di Barumini. A rappresentare la Sjm Tech è Massimiliano Mallus, 46 anni: «Abbiamo misurato l'area con laser, Gps e droni. Tutte le informazioni sono state trasmesse all'archeologo che ha dato vita a questi dati».

Soddisfatto il presidente della cooperativa Antarias, Matteo Pitzalis, 48 anni: «Un altro passo importante per la valorizzazione del castello. Il

bando regionale di 100 mila euro ci ha finalmente permesso di dare una visione completa del sito nel suo massimo splendore».

Mauro Sarais, 59 anni, assessore al Turismo: «Il prossimo passo sarà l'apertura dello spazio museale del castello che, oltre a dare una giusta visibilità a questo lavoro, rappresenterà un'offerta turistica importante per il nostro territorio».

Angelo Cucca

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●  
SUL WEB  
Il castello di Acquafredda: la riproduzione 3D dell'edificio sarà visibile prossimamente sul sito web della cooperativa Antarias (a. c.)